

## IMMOBILI

**Idea Fimit** stringe  
su Santa Giulia

pag. 31

**Immobili.** Verso l'offerta vincolante  
**Idea Fimit** stringe  
su Santa Giulia

## LA SVOLTA

Ieri in serata vertice decisivo tra le prime linee di Risanamento e la sgr. Il Tribunale dissequestra parte dell'area: il titolo vola

Laura Galvagni

■ Risanamento e **Idea Fimit** compiono un ulteriore concreto passo avanti nell'accordo per la definizione del progetto Santa Giulia. Lo fanno, peraltro, proprio nel giorno in cui un pezzo importante dell'area è stato dissequestrato dal Tribunale di Milano. Nella tarda serata di ieri le prime linee delle due società si sono incontrate e hanno stretto una sorta di intesa che "vincola" ulteriormente **Idea Fimit** nel piano per lo sviluppo di Santa Giulia.

In particolare, il gruppo guidato da **Massimo Brunelli** si sarebbe impegnato, fatte salve due condizioni, ossia l'ottenimento da parte delle banche del supporto finanziario e il dissequestro della parte Nord di Santa Giulia, a proseguire in tempi stretti nella definizione del dossier. Il che dovrebbe portare **Idea Fimit** a presentare a Risanamento entro il 31 maggio un'offerta vincolante sull'area. La decisione sarebbe maturata dopo aver ricevuto da parte degli istituti creditori, in particolare Intesa Sanpaolo e UniCredit, un sostegno di massima al piano. Un progetto che, sul fronte equity, ha già trovato la quadra considerato che sono stati raccolti i 60 milioni promessi.

Come detto, però, mancava il tassello chiave, ossia l'appoggio finanziario delle banche al piano di sviluppo. A quanto pare, seppure in maniera informale, gli istituti avrebbero dato un primo via libera. **Idea Fimit**, a suo tempo, ha presentato un articolato piano di sviluppo che ruota attorno alla costituzione di un nuovo fondo immobiliare, dove Risanamento apporrà

l'area di Santa Giulia (con esclusione del complesso Sky) per un valore di 650-750 milioni di euro. Per quanto concerne il progetto di sviluppo, il piano prevede opere su circa 440mila metri quadrati con oltre 200mila metri quadrati a destinazione residenziale; gli uffici e le aree commerciali avranno un peso stimato rispettivamente intorno al 20% e al 15% del totale.

L'intesa si inserisce in una fase cruciale per Risanamento. Ieri il Tribunale Ordinario di Milano ha dissequestrato parte di Santa Giulia, in particolare le aree denominate Sky e NH Hotel, che tutto assieme valgono 23 mila metri quadrati. In virtù di questo il cantiere per la realizzazione della Terza Torre Sky dovrebbe partire entro l'estate mentre l'edificazione dell'hotel NH dovrebbe scattare entro l'anno. A spingere il Gip a dissequestrare l'area ha contribuito il fatto che «sino ad ora Santa Giulia ha correttamente adempiuto agli obblighi di bonifica imposti dal Comune di Milano».

Tra l'altro, il consiglio di amministrazione di Risanamento che si terrà a fine mese potrebbe rivelarsi una tappa cruciale anche nel processo di valutazione di vendita del pacchetto di immobili francesi. Nel corso dell'ultimo board è stato dato mandato al vertice della società di considerare se possa essere avviata una sorta di gara per valorizzare gli asset. Alla prossima riunione, dunque, è plausibile pensare che verranno presentate le conclusioni dell'analisi fin qui condotta. Come è noto, sulla cessione degli immobili parigini è in atto una sorta di braccio di ferro tra gli azionisti del gruppo del mattone, non tutti concordi che la vendita di questi asset sia la strada migliore per completare la ristrutturazione della società. Si vedrà, se sul tema vi saranno sviluppi nei prossimi giorni. Ieri il titolo Risanamento è balzato del 21,4% a quota 0,199 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

